

## I, Daniel Blake Il falegname di Loach in lotta per la dignità

Altro che il solito Loach. Andate a vedere *I, Daniel Blake*, vita d'un falegname 60enne costretto a ritirarsi per infarto ma che aiuta col cuore una giovane ragazza madre: ne resterete conquistati per la violenza sofferta della sua poesia. Nonostante tutto, c'è poesia. E ci sono la miseria di Newcastle, le insidie della burocrazia, il cinismo del potere, la disillusione di chi non vede happy end.

Loach trova accenti di verità che non è solo adesione ideologica ma si trasforma in qualcosa di spirituale, tanto che nella scena centrale si pensa al tragicomico Charlot. Grande film d'un autore (e di uno sceneggiatore, Laverty) che crede ancora negli uomini e nel collante della loro umanità, alla cristiana solidarietà del silente olocausto di quelli che lottano per tenere in vita con un tozzo di pane la dignità. (m. po.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

